

PROVINCIA DI CASERTA – Settore Attività Produttive – Decreto Dirigenziale n. 16 del 21 giugno 2011 – Società EPI Energie Rinnovabili VIII srl - Autorizzazione ex D.Lgs 387/03 impianto FOTOVOLTAICO da Kw 996,00 nel comune di VILLA LITERNO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 N° 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n°25 S.O.) e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 2 c. 158 della Legge Finanziaria 2008 e dalla Legge 23.7.2009, n. 99 Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convoca la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs. n°504/95;*
 - o il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che *l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;* b) *il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;*
- il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.9.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1642 del 30 ottobre 2009 - nell'abrogare Deliberazioni Regionali n°1955 del 30 novembre 2006 e n°500 del 20 marzo 2009 - individua le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003 n°387" e, con espresso riguardo per le Province, dato atto che l'art. 31 del D.Lgs. n° 112 del 31.3.1998 già attribuisce alle Medesime specifiche funzioni in materia di autorizzazione all'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia (rinnovabili e non) nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali:
 - a) *Impianti fotovoltaici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b₂ e b₃ del D.M. 19-12-2007;
 - b) *Impianti eolici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt;

- c) *Impianti idroelettrici*: fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
- d) *Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs.n°152 del 3.4.2 006*;
- e) *Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/08*, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 18.2.2011, dell'AGC12/ Sett.4/ Serv.3, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle *"Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"*
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;

CONSIDERATO CHE:

- l'istanza della Società EPI ENERGIE RINNOVABILI VIII srl, con sede legale in Corso Portanuova, 31 Verona, Partita I.V.A. 03974780235, concernente la richiesta di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto fotovoltaico, della potenza di 996,00 KW, nel Comune di Villa Literno, Località San Sossio, su terreno riportato in catasto al foglio 38 particelle 569 e 570 con disponibilità giuridica della predetta Società, presentata a questa Provincia in virtù della delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 1642/09, è stata protocollata in data 16/12/2010 con il numero 119973;
- in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - Planimetrie descrittive e dati del sito con layout di impianto
 - Estratto topografico con localizzazione georeferenziata
 - Estratto catastale dell'area dell'impianto e delle opere connesse
 - Certificato di destinazione urbanistica completo delle attestazioni dei vincoli territoriali e sovraterritoriali
 - Stralcio del PRG scala 1:5000
 - Tavola dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto e delle opere connesse - scala 1:25000
 - Certificato di destinazione urbanistica del territorio interessato dall'impianto e dalle opere connesse
 - Relazione tecnica generale descrittiva dell'intervento con fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori
 - Piano di monitoraggio
 - Relazione geologica ed idrogeologica
 - Programma manutenzione impianto
 - Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio
 - Relazione sull'impatto elettromagnetico ai sensi della L. 36/01 e D.P.C.M. 08-07-2003
 - Relazione sull'impatto acustico ai sensi della L 447/95 e D.P.C.M. 14.11.1997
 - Relazione sulla gestione dei rifiuti
 - Piano di ripristino del sito
 - Cronoprogramma dei lavori
 - relazione pedologica
 - Relazione geologica di compatibilità sismica
 - Planimetria generale di progetto scala 1:5.000 con l'indicazione delle distanze da pre-esistenti impianti
 - Planimetria generale di progetto scala 1:2.000 della sola area dell'impianto e delle opere connesse
 - Planimetria con percorso degli elettrodotti
 - Layout impianto su estratto catastale in scala 1:2000
 - Progetto elettrico definitivo del sistema di connessione alla rete elettrica approvato dal Gestore di Rete
 - Relazione tecnica progetto elettrico cavidotto di connessione
 - Schema unifilare impianto

- Dettagli e dotazioni cabina di ricezione, cabina di trasformazione e locale apparati di sicurezza
- Schemi unifilari quadri BT
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010 di recepimento della DGR n°1642 del 30 ottobre 2009, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. 39984 del 4.4.2011, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento unico e, contestualmente, è stata convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 28.4.2011;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o dalle risultanze della prima CdS è stata rilevata l'opportunità di convocare una seconda riunione che è stata convocata con nota 64271 del 31.5.2011 e si è regolarmente svolta in data 14 giugno 2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, è giunta ad una determinazione conclusiva ed inoltre, come disposto dall'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90, ha considerato acquisito l'assenso dell'amministrazione che, regolarmente coinvolta, non abbia espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO del resoconto verbale della riunione del 14 giugno 2011 nel quale sono evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e che di seguito si riassumono:

1. ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta: ha trasmesso con *nota n. 21960 del 13.6.2011* il *parere tecnico n. 11/MG/11* contenente il *parere favorevole* con la prescrizione di comunicare la data di ultimazione dei lavori e di entrata in esercizio e di provvedere, nel prosieguo del funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili trasmettendoli semestralmente al dipartimento Provinciale dell'ARPAC;
2. Autorità di bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno: con nota 3938 del 27.4.2011 ha comunicato che il comune di Villa Literno non ricade nell'ambito territoriale di competenza;
3. Autorità di bacino Nord Occidentale della Campania: con nota 449 del 16.3.2011 ha comunicato che l'intervento non rientra nella loro competenza;
4. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania: con nota 5541 del 20/4/2011 ha comunicato la non competenza considerando che la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta con nota n. 4593 del 30.3.2011 ha attestato che la zona in questione non risulta tra quelle di cui è stato dichiarato il notevole interesse ai sensi del D.Lgs 42/04;
5. Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici delle province di Caserta e Benevento: con nota 13903 del 13.6.2011 ha comunicato la non sussistenza di vincoli sull'area ma chiede che si provveda alla realizzazione di una adeguata barriera vegetale lungo tutto il perimetro del lotto;
6. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: *parere favorevole espresso con nota n. 9875 del 7.6.2011*;
7. Comando Militare Esercito Campania: con nota 6376 dell'11.4.2011 ha trasmesso il nulla osta a condizione che sia richiesta al 10° reparto Infrastrutture l'autorizzazione a bonificare la zona da ordigni bellici;
8. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta: con nota 5627 del 13.5.2011 ha trasmesso il parere favorevole a condizione che l'impianto sia realizzato in conformità a quanto stabilito dalla legge 186/68 e dal DM 37/09 e che l'area sia dotata di cartellonistica conforme a quanto stabilito dal D.Lgs 81/08;
9. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento dei Trasporti Terrestri - USTIF: *con nota n. 765/AT/GEN del 28.2.2011 rilascia il nulla osta preventivo limitatamente al tracciato dell'elettrodotto*;
10. Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche: *nulla osta provvisorio a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni di leggi vigenti in ordine ad attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato* espresso con *nota n. 4331 del 4.4.2011*;

11. Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati: *con nota 394850 del 18.5.2011 esprime il parere favorevole limitatamente agli aspetti della produzione di energia da fonti rinnovabili;*
12. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: *Il rappresentante del Settore BCS nella CdS del 28.4.2011 ha dichiarato di non essere in grado di esprimere alcun parere in quanto nel Decreto Commissariale del 25.10.1938 relativo al comune di Villa Literno non risultano indicati i dati catastali identificativi dei terreni elencati nello stesso decreto;*
13. Regione Campania Settore Politica del Territorio: *comunicazione di non competenza resa con nota n. 333444 del 27.4.2011;*
14. Regione Campania Settore SIRCA: con nota 415563 del 26.5.2011 ha comunicato che non esistono motivi ostativi per quanto di competenza;
15. Regione Campania Settore STAPA e CePICA di Caserta: *con nota 316706 del 19.4.2011 attesta che il non esistono impianti di vigneti sui fogli e particelle relative all'istanza in oggetto;;*
16. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: *parere di massima favorevole espresso in sede di C.d.S del 14.6.2011 con l'obbligo di munirsi, prima dell'inizio lavori, dell'autorizzazione prevista dall'art. 111 e succ. del RD 1775/33 e dalle deliberazioni di GR nonché trasmettere copia di tutti i pareri acquisti in sede di CdS;*
17. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: con nota n. 115507 del 14.2.2011 ha comunicato la non sussistenza di vincoli idrogeologici nella zona;

PRESO ATTO, altresì,

- della soluzione tecnica di connessione alla rete;
- delle dichiarazioni dalle quali risulta che il terreno ricade in zona agricola e non risulta gravato da vincoli paesaggistici ed idrogeologici, che non è un'area di importanza per i beni Architettonici, che non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali o autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche e che non sono impiantati vigneti;

CONSTATATO che

- il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- l'iter autorizzatorio *de quo* si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;
- l'impianto proposto e le opere connesse, non interferiscono con altri impianti aventi la medesima ubicazione come da comunicazione della Regione Campania - AGC 12 - Settore Regolazione dei Mercati, né con impianti di competenza provinciale;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenze di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi Verbali;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede dell'intervento inerente il progetto definitivo, in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria;

VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal Dirigente del Settore Attività Produttive;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- Le Deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n°500 del 20.4.09 e n°1642 del 30.10.09;
- il DD n. 50 del 18.2.11 della Regione Campania AGC 12/sett.04/Serv.03;
- La Legge Regionale 1/2008;
- Il D.Lgs. n°28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;
- Il D.Lgs. n°152 del 3.4.2006;
- Il D.Lgs. n°387 del 29.12.2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- Il DPR 6 giugno 2001, n.380;

- Il D.Lgs. n°112 del 31.3.1998;
- La Legge n°241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. autorizzare la Società EPI ENERGIE RINNOVABILI VIII srl, con sede legale in Corso Portanuova, 31 Verona, Partita I.V.A. 03974780235, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03 alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, della potenza nominale di 996 Kwp, nel Comune di VILLA LITERNO, Località San Sossio, su terreno riportato in catasto al foglio 38 particelle 569/570, nella disponibilità della società stessa.
2. dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, sono di pubblica utilità, indifferibili e d'urgenza;
3. precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di *layout* di centrale del progetto definitivo;
4. imporre le prescrizioni espresse dagli enti di seguito riportati e specificate in premessa:
 - ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta;
 - Soprintendenza Beni Architettonici di Benevento e Caserta;
 - Comando Militare Esercito Campania
 - Comando Provinciale dei VV.FF.
 - Ministero dello Sviluppo Economico;
 - Settore Provinciale del Genio Civile;
5. dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - impegno a presentare adeguata garanzia fidejussoria, nelle more dell'approvazione di quanto disposto dal punto 13.1 lettera j del DM 10.9.2010 da parte della Provincia di Caserta;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciate disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
 - trasmissione alla Provincia di Caserta, al Comune sede dell'intervento ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
 - comunicare tempestivamente al Servizio Energia della Provincia di Caserta l'eventuale decisione di cessare l'esercizio dell'impianto ed adottare tutte le misure necessarie alla messa in ripristino dello stato originario entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività;
6. assumere che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art.15 del DPR 380/01, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e, comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
7. assumere, altresì, che l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1 *quater* della Legge 27 ottobre 2003 n°290, comunque decada ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
8. fare obbligo al proponente di inviare al Settore Attività Produttive - Servizio Energia - della Provincia di Caserta:

- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 9.** notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;
- 10.** riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;
- 11.** inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

dott. Raffaele Parretta